

Comunicato stampa

Basilea, 26 giugno 2025

Danni naturali in Svizzera: l'Helvetia presenta cifre e fatti sulle principali minacce

Tradizionalmente, a circa metà giugno in Svizzera inizia la stagione delle tempeste estive con vento, pioggia e grandine. Un'analisi dei dati dell'Helvetia Svizzera mostra l'andamento dei sinistri causati da eventi naturali tra il 1990 e il 2024. Il risultato: in effetti, negli ultimi anni i casi di maltempo sono aumentati in modo significativo, con alcuni episodi di particolare entità.

Con le sue numerose montagne, i corsi d'acqua e una posizione esposta al centro dell'Europa, la Svizzera è particolarmente soggetta agli eventi naturali. Le infrastrutture e gli insediamenti estesi e in crescita, talvolta in posizioni a rischio, accentuano il rischio finanziario per le persone assicurate e anche per le assicurazioni.

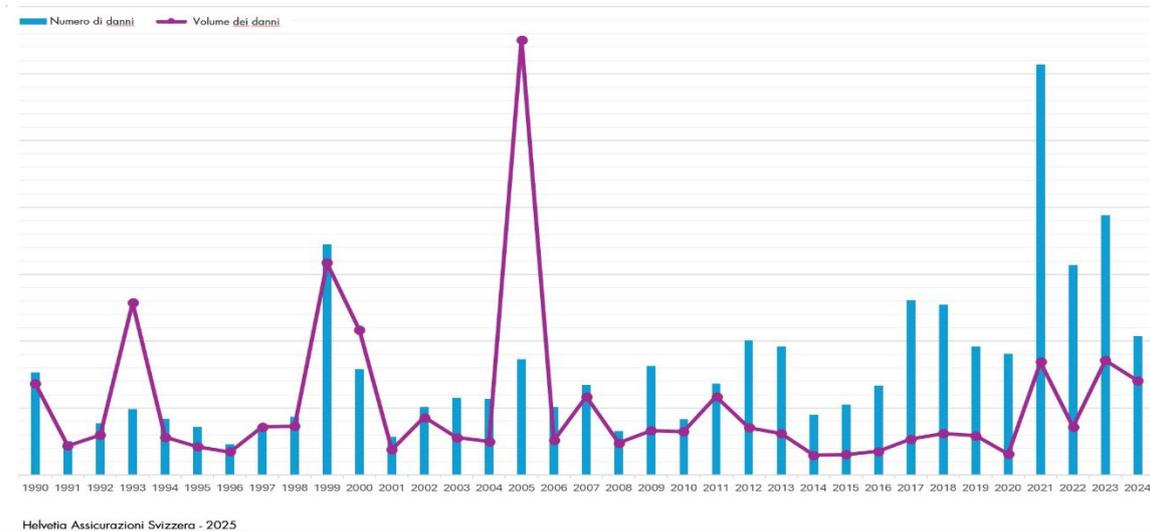
Frequenza degli eventi naturali negli ultimi 10 anni

Secondo la percezione pubblica e mediatica, gli ultimi anni sono stati particolarmente difficili a livello meteorologico. Tuttavia, uno sguardo alla serie di dati a lungo termine mostra che periodicamente si verificano anni caratterizzati da intensi danni. In ogni caso, l'elevata frequenza di eventi naturali tra il 2021 e il 2024 è un dato eccezionale in questa misura.

Queste osservazioni sono suffragate da una statistica stilata dall'Helvetia sulla base di notifiche interne di maltempo e sinistri relative ai danni causati da eventi naturali in Svizzera. Tra il 1990 e il 2024 sono stati registrati sia la frequenza dei principali eventi naturali, sia gli importi annui dei sinistri, come pure l'andamento dei costi medi per categoria di evento. Per non attribuire un peso eccessivo ai singoli eventi, l'Helvetia ha suddiviso lo sviluppo in tre decenni: 1995-2004, 2005-2014 e 2015-2024.

Il numero totale di eventi meteorologici è rimasto pressoché costante fino alla metà degli anni 2010, ad eccezione degli anni particolarmente in perdita del 1999 (tempesta Lothar) e del 2005 (piene che hanno interessato tutta la regione alpina). Tuttavia, nell'ultimo decennio (2015-2024) si è registrato un aumento significativo sia del numero di eventi individuali sia del costo dei sinistri. Rispetto al primo decennio (1995-2004) il numero di sinistri notificati è aumentato del 126%. Nello stesso periodo, gli oneri finanziari per la riparazione dei danni sono aumentati del 133%.

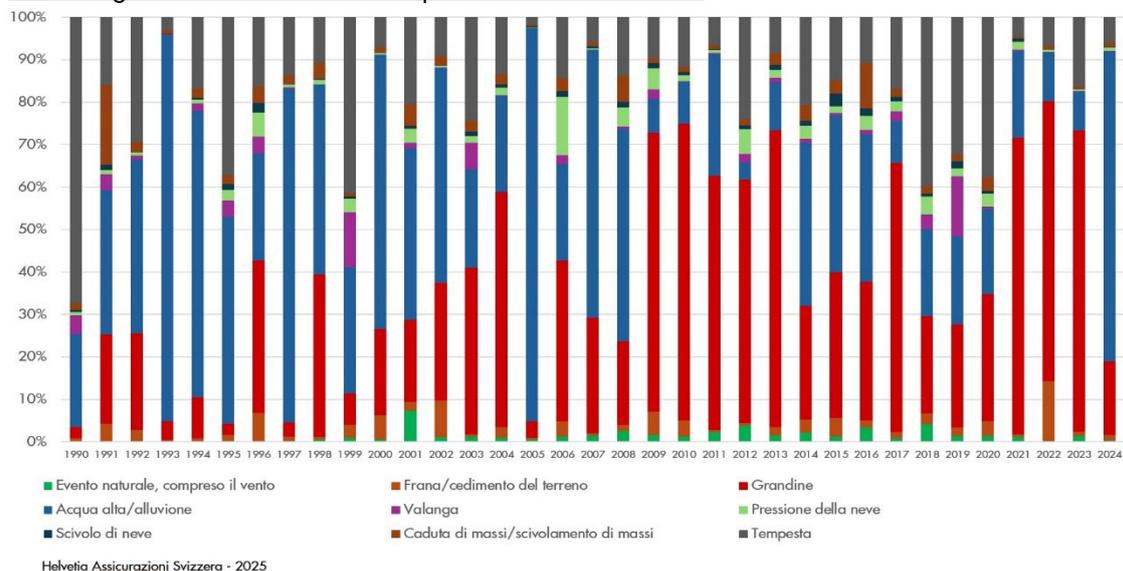
Frequenza dei sinistri causati da eventi naturali in totale – 1990-2024



Numero di sinistri causati da eventi naturali e relativi costi in aumento

Se si considerano le singole fonti di danno, si osserva che il numero dei principali eventi naturali, come tempeste, piene, grandine, scoscendimento e caduta sassi, è aumentato. L'incremento è meno evidente nel settore piene e inondazioni: nonostante l'elevata presenza mediatica di tali eventi, negli ultimi dieci anni si registra solo un aumento del 26%. Nello stesso periodo il volume dei sinistri è aumentato del 33%. Il motivo principale è soprattutto l'aumento di valore degli stabili e dei beni assicurati. Allo stesso tempo, però, si può affermare che gli investimenti della Confederazione, dei Cantoni e delle autorità locali, che dal 2005 hanno investito svariati miliardi di franchi nella protezione dalle piene, hanno evitato sinistri di gran lunga maggiori. Tuttavia, le alluvioni e le inondazioni sono state responsabili di circa un quarto dei danni causati in Svizzera nel periodo compreso tra il 2015 e il 2024.

Costo degli eventi naturali in totale per causa – 1990-2024



La grandine come fattore di costo primario

L'andamento risulta particolarmente evidente per quanto riguarda i danni causati dalla grandine, sia per singoli eventi sia per gli eventi di grande entità. Negli ultimi dieci anni, rispetto al periodo di riferimento, il numero di danni causati da grandine notificati è aumentato del 366%, con un'entità di danniche ha raggiunto persino il 490%. Con una quota superiore al 51% di tutti i sinistri pagati da Helvetia tra il 2015 e il 2024, la grandine è diventata il principale fattore di costo nel settore dei rischi naturali in Svizzera.

Secondo Patrick Rohner, Responsabile del Centro Sinistri Non-vita dell'Helvetia Svizzera, questa tendenza non è spiegabile solo con la maggior frequenza delle grandinate per effetto del cambiamento climatico: «Oltre all'aumento della frequenza e dell'intensità della grandine, la crescita esponenziale degli importi dei danni è imputabile soprattutto alla dimensione sempre più grande dei chicchi». Secondo Rohner, un altro fattore di costo sarebbe il crescente mantenimento del valore di veicoli e stabili e gli investimenti edili in corso da circa dieci anni, ad esempio negli impianti solari.

Anche negli ambiti tempesta e scoscendimento/caduta sassi/caduta massi le notifiche di sinistri sono aumentate rispetto ai due periodi di osservazione, rispettivamente del 38% e del 24%. Si osservi che in entrambe le categorie gli importi dei danni sono aumentati molto più del numero di eventi: l'importo dei danni causati dalle tempeste è aumentato del 50%, nel settore scoscendimento/caduta sassi/caduta massi persino del 72%.

Evento	Numero sinistri ¹⁾	Importo sinistri annuo ¹⁾
Tempesta	+ 38%	+ 50%
Scoscendimento/caduta sassi/caduta massi	+ 24%	+ 72%
Grandine	+ 366%	+ 490%
Piena	+ 26%	+ 33%
Tutti gli eventi naturali ²⁾	+ 126%	+ 133%

¹⁾ Andamento tra i periodi di confronto 1995-2004 e 2015-2024.

²⁾ Tempesta, caduta sassi/caduta massi, scoscendimento/cedimento del suolo, massa di neve, pressione della neve, valanga, piena/inondazione, grandine, vento.

Collegamento con il cambiamento climatico

Secondo Adrian Kollegger, responsabile Non-vita e membro del Comitato di direzione dell'Helvetia Svizzera, sarebbe evidente un nesso con il continuo cambiamento climatico: «Prevediamo che in futuro i danni causati dal cambiamento climatico continueranno ad aumentare. Il perdurante riscaldamento provoca non solo tempeste più frequenti e intense, ma soprattutto lo scioglimento del permafrost nella regione alpina, che altera radicalmente le minacce. Anziché le classiche piene, si verificano sempre più spesso fenomeni superficiali come scoscendimenti, colate detritiche, frane e cadute sassi.»

La crescente urbanizzazione, l'estensione delle infrastrutture e lo sfruttamento di nuove superfici aumenteranno ulteriormente il rischio nei prossimi anni, tanto in Svizzera quanto in tutto il mondo.

Occorre sviluppare ulteriormente la modellazione dei sinistri

Finora il settore assicurativo è riuscito ad anticipare gli sviluppi futuri attraverso modelli fondati e a gestire di conseguenza i premi all'interno del quadro normativo stabilito dalla FINMA (ES_OS). I

modelli per i danni causati da eventi naturali sono strumenti specializzati con cui sarà possibile quantificare i potenziali sinistri. Coniugano dati storici sui pericoli naturali con informazioni sull'esposizione e sulla vulnerabilità di persone, stabili, infrastrutture e altri beni, al fine di valutare l'impatto di potenziali eventi catastrofici.

Tuttavia, alla luce della sempre maggiore frequenza di eventi estremi in Svizzera, oggi l'impiego dei dati storici non è più sufficiente. Modelli lungimiranti, l'impiego dell'intelligenza artificiale e lo scambio di conoscenze a livello mondiale tra assicuratori diretti e riassicuratori assumono un'importanza sempre maggiore.

Gli scenari di minaccia futuri devono essere incorporati ancora di più nella modellazione del rischio, al fine di garantire premi adeguati al rischio e quindi sostenibili per gli assicuratori e i clienti, in particolare nell'area non regolamentata delle perdite dovute ai rischi naturali. Inoltre, in futuro anche gli assicuratori e le autorità dovranno investire ancora di più nella prevenzione e nella consulenza. L'assistenza personale da parte delle agenzie locali continuerà a rivestire un ruolo centrale. Le agenzie locali, infatti, conoscono meglio il potenziale di danno della loro regione e sono subito a disposizione in caso di sinistro, ad esempio con un'analisi dei danni fondata, l'approntamento di Drive-In Grandine o un soccorso immediato privo di lungaggini burocratiche.

Il presente comunicato stampa è disponibile anche sul sito web www.helvetia.ch/media.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Eric Zeller
Senior Communication Manager / addetto stampa

Telefono: +41 58 280 50 33
media.relations@helvetia.ch

Gruppo Helvetia

Helvetia Assicurazioni, con sede a San Gallo, è stata fondata nel 1858 e da allora si è sviluppata fino a diventare un gruppo assicurativo internazionale di successo, fortemente radicato in Svizzera con oltre 14 000 (FTE) collaboratori e più di 6.7 milioni di clienti. Da allora l'Helvetia è a fianco dei suoi clienti quando serve.

Nei segmenti Svizzera, Spagna e GIAM (German, Italian and Austrian Markets) l'Helvetia si posiziona come Local Customer Champion a fianco della propria clientela come fornitore di riferimento per tutta la vita. Inoltre, l'attenzione è rivolta anche al segmento in rapida crescita della clientela ultracinquantenne. In tutti i segmenti e soprattutto nel segmento Specialty Markets, l'Helvetia punta sulla crescita come Global Specialist nell'attività internazionale Specialty Lines e nella riassicurazione. Grazie a strutture snelle e flessibili l'Helvetia può concentrarsi sulla redditività in un'attività ciclica. Contemporaneamente l'Helvetia sfrutta il proprio know-how nei mercati retail europei per offrire soluzioni Specialty alla clientela PMI. Con un volume d'affari di CHF 11.6 miliardi nel 2024, l'Helvetia ha conseguito un risultato operativo di CHF 528.5 milioni e un risultato periodico IFRS di CHF 502.4 milioni. Il titolo azionario Helvetia Holding SA è quotato alla Borsa svizzera SIX Swiss Exchange.

Esclusione della responsabilità

Il presente documento è stato redatto dal Gruppo Helvetia e, salvo consenso dello stesso, non può essere copiato né modificato, offerto, venduto né in altro modo consegnato a terzi dal destinatario. Fa stato ed è vincolante rispettivamente la versione tedesca del documento. Le versioni del documento in altre lingue hanno uno scopo puramente informativo. È stato compiuto ogni ragionevole sforzo per garantire che i

fatti venissero presentati correttamente e tutte le opinioni espresse fossero eque e adeguate. Le informazioni e le cifre provenienti da fonti esterne non possono essere intese come approvate o confermate dal Gruppo Helvetia. Né il Gruppo Helvetia in quanto tale né i suoi organi, dirigenti, collaboratori e consulenti né altre persone rispondono delle perdite direttamente o indirettamente derivanti dall'uso delle presenti informazioni. I fatti e le informazioni esposti nel presente documento sono quanto più possibile aggiornati, potrebbero però cambiare in futuro. Sia il Gruppo Helvetia in quanto tale sia i suoi organi, dirigenti, collaboratori e consulenti o altre persone declinano qualsiasi responsabilità o garanzia, esplicita o implicita, per la correttezza o la completezza delle informazioni contenute nel presente documento. Il presente documento può contenere previsioni o altre affermazioni relative al futuro in rapporto al Gruppo Helvetia che per natura comportano incertezze e rischi generici o specifici e sussiste il rischio che le previsioni, predizioni, i piani e altri contenuti espliciti o impliciti di affermazioni relative al futuro si rivelino non corretti. Richiamiamo l'attenzione sul fatto che tutta una serie di importanti fattori può contribuire a far sì che i risultati effettivi differiscano notevolmente da piani, obiettivi, aspettative, stime e intenzioni che trovano espressione in tali affermazioni relative al futuro. Fra tali fattori vi sono: (1) cambiamenti della situazione economica generale, in particolare dei mercati sui quali siamo attivi, (2) andamento dei mercati finanziari, (3) cambiamenti dei tassi di interesse, (4) fluttuazioni dei cambi, (5) modifiche di leggi e ordinanze, ivi compresi i principi contabili e le prassi di iscrizione a bilancio, (6) rischi relativi all'attuazione delle nostre strategie aziendali, (7) frequenza, estensione e andamento generale dei casi assicurati, (8) tasso di mortalità e di morbilità come pure (9) tassi di rinnovo e di scadenza delle polizze e (10) realizzazione di effetti di scala e sinergie. A questo proposito segnaliamo che questa lista di fattori importanti non è completa. Nella valutazione di affermazioni relative al futuro bisogna quindi esaminare accuratamente sia i fattori summenzionati sia altre incertezze. Tutte le affermazioni relative al futuro si basano su informazioni che il Gruppo Helvetia aveva a disposizione il giorno della loro pubblicazione; il Gruppo Helvetia è tenuto ad aggiornare tali affermazioni soltanto se le leggi vigenti lo esigono.